



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

7 Giugno 2020

SS. Trinità

☎ 041 - 440034 - parrocchianoale@alice.it - www.oratorionoale.it - anno XXVII - n°24

Dal Vangelo secondo Giovanni (3,16-18)

La sera di quel In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

Oggi, nella nostra preghiera personale, cuore a cuore con Gesù, possiamo ammettere le nostre fragilità e dire a Gesù che non è sempre facile credere in lui! Per noi adulti suona male questa frase, un senso di colpa ci attanaglia il cuore! Quante volte mi ripeto con severo giudizio: "non ho abbastanza fede!". I giovani, gli adolescenti, durante il catechismo ti pongono spesso queste domande, soprattutto in tempo di Pasqua. Loro hanno il coraggio di porsi tante domande e di cercarne le risposte. Anche Nicodemo, in questo dialogo con Gesù trova il coraggio, di notte, di porgli tutte le sue domande. E Gesù rispondendo a Nicodemo dice anche a noi: "non preoccuparti delle tue incredulità, dei tuoi dubbi, delle tue infedeltà, portali a me che ti ristoro!". Anche per gli apostoli è stato così, abbiamo visto domenica scorsa le loro paure, chiusi nel cenacolo e travolti dai sensi di colpa. Oggi Gesù ci porta a riflettere sul volto di Dio: che immagine abbiamo di Dio? Come ce lo rappresentiamo? Forse abbiamo timore di lui, lo vediamo come un Dio che ci condanna per la nostra poca fede? come colui che permette le guerre, il male, la pandemia?. Un Dio lontano dalla nostra quotidianità e dalle nostre paure.

Nella prima lettura di oggi troviamo come Mosè e il popolo di Israele compiono il nostro stesso esodo di riconoscimento del volto di Dio, fino a riconoscerlo come "Adonai" ossia "Io sono colui che ti è presente". Che ti è presente, che vive quello che tu stai vivendo, un Dio che interviene fisicamente per liberare il suo popolo, che lo educa, dopo averlo fatto uscire dall'Egitto. S. Paolo, scrivendo ai Corinzi, testimonia la progressiva comprensione del mistero di Gesù che le prime comunità stanno compiendo. Gesù non è soltanto un grande profeta, e nemmeno solo il messia, egli è il Figlio stesso di Dio. E, essendo il figlio, svela chi è Dio in profondità, un mistero di comunione, un Padre/Madre che ama un figlio e questo amore si personifica nello Spirito Santo.

Oltre alle regole

Dopo un primo weekend di messe in tempo di COVID vogliamo innanzitutto rivolgere **un ringraziamento ai volontari** che stanno svolgendo con passione il loro servizio di accoglienza e igienizzazione. Ringraziamo anche ciascuno di voi per la pazienza e la comprensione che avete dimostrato accogliendo le indicazioni e accettando i cambiamenti che questo tempo porta con sé.

Ricordiamo che le norme e le **attenzioni alle quali tutti siamo tenuti** - sia in chiesa che fuori - **sono da considerarsi un modo attraverso il quale manifestare la nostra personale cura e premura per la comunità religiosa e civile.**

L'interruzione delle messe con concorso di popolo ha risvegliato in noi la consapevolezza del grande dono della comunità radunata per celebrare l'Eucaristia. Oggi più di prima la possibilità della celebrazione Eucaristica dipende dal coinvolgimento e dalla responsabilità di tutti.

S. Messa in sicurezza



Prima di partire assicurati di non avere la temperatura corporea maggiore o uguale 37,5°C.



Indossa sempre la mascherina e i guanti monouso.



Ascolta attentamente le indicazioni dei volontari che trovi alle porte della chiesa.



Per rispettare il distanziamento sociale si entra in chiesa al massimo due persone alla volta.



Siediti solo nei posti segnati con il cartello giallo o nelle sedie senza mai spostarle. Occupa per primo i posti davanti.



Per la comunione:

una sola fila centrale, distanti 2m l'uno dall'altro, prendi la comunione in mano, spostati subito di circa 1,5m, scosta la mascherina e assumi l'eucaristia, ritorna al tuo posto per i corridoi laterali indossando la mascherina.



Abbi cura di non creare assembramenti dentro e fuori la chiesa.



Ordinazioni Presbiterali e Diaconali

Dopo alcuni rinvii abbiamo la data delle ordinazioni di quest'anno: Sabato 27 Giugno. In quel giorno **il Vescovo Michele ordinerà un sacerdote, il diacono don Samuele Moro**, (nella foto a destra) originario di Carbonera e in servizio pastorale nelle parrocchie di Quinto e Santa Cristina; e **due diaconi, Mattia Agostini** (a sinistra) originario di Massanzago, ora in servizio pastorale a Scorzè; **Riccardo Marchiori** (al centro) originario della parrocchia dei Santi Vito e Modesto in Spinea e in servizio pastorale nella parrocchia del Duomo di San Donà.

Con gioia e gratitudine li affidiamo al Signore in questo periodo di grazia per loro e per tutta la nostra Chiesa Diocesana.

Attività Estive

Sono arrivate le indicazioni della Diocesi circa le attività estive: non saranno possibili esperienze di tipo residenziale (Campeggi, campiscuola...) né le consuete attività estive di gruppo come il Grest. **La nostra situazione è molto diversa da quella dei centri estivi** nei quali opera personale professionale e che in ogni caso possono accogliere un numero limitato di ragazzi. In queste settimane, stiamo cercando di progettare diverse proposte a seconda delle fasce d'età. La più strutturata riguarda i ragazzi delle medie. Per loro stiamo pensando ad un'esperienza di incontro e di scoperta del territorio che occuperà le mattine delle prime settimane di Luglio. Appena possibile daremo informazioni più precise.

Stiamo anche predisponendo - con l'aiuto dell'Associazione NOI - la riapertura dell'Oratorio, per ora solamente per le Associazioni che operano in Parrocchia e che ne faranno esplicita richiesta scritta.



Ricordo dei fedeli defunti in tempo di Covid

Nelle prossime settimane, durante le Sante Messe feriali, potranno essere ricordati con una attenzione particolare e dedicata i nostri cari defunti per i quali non è stata celebrata la Santa Messa durante il funerale.

Il Vescovo ha ritenuto di porre un segno diocesano, disponendo che nelle Sante Messe della domenica 14 giugno, Solennità del Corpus Domini, in tutta la Diocesi si ricordino i morti di questo tempo di pandemia.



Corpus Domini

Domenica 14 Giugno con la solennità del "Corpo e del Sangue di Gesù" si concludono le domeniche nelle quali si contemplan i misteri della Pasqua. Quest'anno ci sarà un' "Infiorata di mezzo". Nel sagrato della chiesa verrà realizzato un piccolo quadro dal Gruppo Contrade e ProLoco. Nell'occasione sarà donato un piccolo pensiero ai ragazzi di quarta elementare che quest'anno avrebbero dovuto ricevere il sacramento della comunione.

Ricordiamo in modo particolare i fedeli defunti:

Lea Mariuccia Rocco



Sante Messe della settimana

(sempre in Chiesa Parrocchiale)

Domenica 7	Ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 12.00 - 19.00	
Lunedì 8	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Casarin Franco - Manchiero Maria Cristina e Gallo Erminia - Leoni Francesca
Martedì 9	7.00	Gatto Ettore
	19.00	Anacreonte Raffaele e Antonio - def.ti fam Favaro Antonio e def.ti fam. Rizzato Flora - Nicoletti Gino e Vanzetto Luigina - Danesin Attilio e fam - Smania Barbara e Bottacin Giuseppe
Mercoledì 10 <i>Beato Enrico da Bolzano</i>	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Gallo Giampietro - Cortesi Giuseppe - Pastorello Luciano, Pierazzo Ada e Bellinato Lino
Giovedì 11 <i>S. Barnaba</i>	7.00	Per i defunti della comunità
	9.00	Muffato Fabio, fam. Barbiero e coniugi Muffato - Cagnin Carlo, Bottacin Savina e Coletto Roberto - Trentin Primo, Caterina e Vincenzo Segue adorazione fino alle 10.00
	19.00	Trevisan Gianni, Antonio e Andreina - Bonifazi Lucia - Geregia Regina
Venerdì 12	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Rainato Fausto - Saccon Ignazio - Soffia Antonio - Sorato Carlo, Girolamo e Gambaro Gemma - Pesce Rita - Rosati Adriano e Palini Iole, Ilva e Cancanelli Antonio - Trevisan Sara - Trevisan suor Rosangela - Sorato Mario - Busolin Annalisa, Elisa, Davide e Rino - Pistorello Germano, Antonelli Romano e Marisa - Ghedin Silvana e Barbato Mario - secondo le intenzioni dell'offerente
Sabato 13 <i>S. Antonio da Padova</i>	17.30	Giacometti Antonio, Italia Bruna e Longhin Gloria - Cavallin Giorgio e Giovanna - Pavanetto Maria e Umberto - Masiero Lina - Michieletto Nello e Favaretto Jolanda
	19.00	Def.ti fam. Vallotto Mariuccia, operatori sanitari e anime dimenticate - def.ti Cavinato, Vallotto, Gializzo, Menegati - Carraro Giuseppe - Rossato Lucia e Manente Giuseppe - Pesce Gaetano e Guglielmo - Baldan Erminia e Bissacco Paolo - Favaro Mario, Marino e Laura - Michieletto Giulia - Pesce Dina, Cristina e Luigi